



SCHEMA OPERATIVA 10

**Body cam, regolamento comunale e buone pratiche operative. -
L'esperienza Reveal Media dopo un anno di sperimentazione.**

A conclusione di questo lungo ed importante percorso formativo di presentazione della disciplina, e della pratica operativa che sottende all'utilizzo delle body cam da parte dei Corpi di Polizia Locale, proviamo a tirare le fila, confortati dalla sperimentazione di un anno dei prodotti delle REVEAL Media utilizzati in numerosi ed importanti realtà di diverse dimensioni organizzative e con differenti esigenze operative.

1 La necessità del regolamento comunale.

In quest'ottica occorre ribadire con forza come, all'interno della architettura generale del sistema di trattamento dati e privacy e della videosorveglianza comunale, il primo e fondamentale adempimento consisterà nell'inserire all'interno del regolamento comunale in materia di videosorveglianza della possibilità di dotare il corpo di polizia locale di questa importante dotazione operativa.

Il regolamento comunale è un atto ad indirizzo politico adottato o modificato dal consiglio comunale che appunto servirà per dare base giuridica e ancor più legittimità al particolare trattamento dati derivante dall'introduzione delle body cam.

Esso sarà necessario anche laddove il Corpo si sia correttamente dotato del disciplinare di utilizzo delle telecamere personali.

I due atti infatti si completano e in qualche modo rimandano l'uno all'altro; il regolamento comunale infatti richiamerà il disciplinare, affidando ad esso i dettagli operativi e le linee guida per il concreto utilizzo delle body cam, mentre a sua volta il disciplinare, atto di natura gestionale, emanato dal comandante del corpo richiamerà il regolamento comunale come principale fonte interna che autorizza e consente di dotare il personale di tele strumento.

Per tale motivo quindi si suggerisce non l'adozione da parte del Comune di un regolamento comunale specifico appositamente dedicato alle body cam, ma di inserire all'interno del più vasto regolamento comunale di videosorveglianza tale specifica opportunità.

Infatti uno regolamento ad hoc rischierebbe di tralasciare gli aspetti normativi e di contesto e organizzazione generale dell'Ente per dedicarsi a normare nel concreto l'utilizzo delle body cam fornendo indicazioni di tipo operativo che invece vanno contenute sol nel successivo disciplinare .

Questo è anche necessario proprio perché l'utilizzo delle body cam e il conseguente trattamento di dati personali va inserito nel quadro normativo più ampio normalmente espresso e garantito proprio dal regolamento sulla videosorveglianza



2 Le buone pratiche alla luce di un anno di sperimentazione da parte di Reveal Media.

La previsione dell'utilizzo delle body cam all'interno del regolamento comunale di videosorveglianza e l'adozione del successivo disciplinare sono condizioni necessarie, ma non sufficienti per un corretto utilizzo di tali strumentazioni della polizia locale.

Infatti la pratica e l'utilizzo quotidiano andranno conformati scrupolosamente ai dettami introdotti da questi due atti, sviluppando nel tempo, buone pratiche che si conformino alle previsioni organizzative e portino all'utilizzo corretto della dotazione tecnologica affidata agli operatori.

E' ormai da oltre un anno che i prodotti Reveal Media sono stati acquistati e utilizzati in numerose realtà, differenti per collocazione geografica, conformazione territoriale e dimensioni organizzative.

Dall'esperienza maturata in molti di questi Comandi si è potuto acquisire una serie di buone prassi operative che di seguito si condividono, portando utili suggerimenti a chi si cimenti o si cimenterà con l'utilizzo operativo delle body cam.

- 1) E' assolutamente preferibile la scelta operativa di assegnare le body cam a singoli operatori e non in uso condiviso.
Ciò consente un maggior e più spedito tracciamento dell'attività svolta e dei dati trattati, limita gli eventi di data breach e responsabilizza maggiormente i singoli operatori.
Si consiglia quindi, anche di fronte a comprensibili difficoltà o limitazioni economiche non di assegnare in condivisione le body cam, ma possibilmente di ridurre il numero degli operatori assegnatari, procedendo, a seconda della struttura organizzativa dei comandi, selezionando i destinatari in base ai compiti effettivamente svolti o ai settori o reparti di appartenenza.*
- 2) L'attivazione delle body cam durante il servizio, che ripetiamo dovrà essere limitata ai soli casi e per le finalità previsti dal disciplinare legati a situazioni di polizia giudiziaria e pubblica sicurezza, non dovrà mai avvenire in modo autonomo da parte degli operatori, ma solo su autorizzazione o ordine o impartito, secondo una preordinata catena di comando, sia essa rappresentata dal Comandante del Corpo, dall'Ufficiale di Turno, dalla Centrale Operativa dal coordinatore del servizio esterno o di altra figura preventivamente individuata e preposta al compito.*
- 3) Buona prassi riscontrata proprio dall'uso nei comandi e quella di, prima di procedere ad avviare le body cam, avvisare gli interessati che saranno ripresi. Ciò, se da un punto formale costituisce una sorta di informativa ridotta sul trattamento dei dati il più delle volte porta a disinnescare la situazione potenzialmente pericolosa o critica, giungendo anche al risultato di non rendere poi di fatto necessaria la loro attivazione. L'avviso sonoro di cui i dispositivi REVEAL sono dotati contribuiscono al raggiungimento di tale buona prassi.*

- 4) *In un'ottica di trasparenza e di limitazione del contenzioso si sono verificate molto più idonee le telecamere dotate di schermo orientate frontalmente in modo di consentire ai cittadini terzi di vedere cosa effettivamente viene ripreso. Ciò è stato spesso riscontrato nell'utilizzo dei dispositivi dotati appunto di questa conformazione, come tutti i modelli di body cam REVEAL, che permette di riconoscere agli operatori da parte dell'utente maggiore professionalità e responsabilità.*
- 5) *Al fine di limitare contestazioni in merito all'eccedenza dei dati trattati occorre, pur in assenza di una previsione normativa o di una precisa indicazione da parte del Garante, circoscrivere al minimo, nella misura possibilmente di qualche decina di secondi e non di alcuni minuti la possibilità per le body cam di registrare anche gli istanti immediatamente precedenti la loro attivazione.*
- 6) *Particolare attenzione andrà prestata alla ripresa di persone estranee o di utenti deboli quali minori, bambini o persone sottoposte a TSO o ferite. Fondamentale apporto è fornito dai dispositivi dotati come le body cam REVEAL delle funzioni di oscuramento automatizzato che consentono in caso di necessità la ripresa della scena nel suo svolgimento generale ma rendendo non identificabili volti o particolari da non riprendere.*
- 7) *Sarà infine cura dei Comandi vigilare affinché in modo tassativo le body cam non vengano attivate per fini scopi e servizi diversi in particolare per accertamenti sanzionatori di natura amministrativa per i quali se necessario gli operatori potranno ricorrere ad altri strumenti tecnologici di accertamento (macchine fotografiche smartphone o tablet) e che nessun operatore utilizzi body cam di sua proprietà. La particolare struttura di archiviazione e gestione dati dei dispositivi REVEAL aiuta i Comandi a tenere facilmente sotto controllo la natura dei filmati realizzati e archiviati.*

Conclusioni

Un impianto normativo e regolamentare adeguato, un prodotto tecnologico, come i dispositivi Reveal Media, capace di fornire contemporaneamente prestazioni operative avanzate ed elevate garanzie in materia di privacy e un'organizzazione di Comando impeccabile, con un attento monitoraggio dell'attività e una costante adeguamento delle buone pratiche operative, anche attraverso il confronto con i Comandi dotati delle stesse soluzioni tecnologiche. sono i tre elementi fondamentali che consentiranno ai Corpi di Polizia Locale di utilizzare al meglio le body cam con ottime prestazioni e riscontri operativi e nell'assoluto rispetto delle norme in materia di privacy.

Lo sviluppo di prodotti tecnologicamente all'avanguardia con elevate prestazioni operative, realizzati in modo da assecondare minuziosamente i dettati normativi e la disciplina sul trattamento dati, uniti ad una diffusione ormai importante in diverse realtà italiane, con il cui contributo continua a raccogliere indicazioni e buone prassi per aggiornare i propri prodotti e sistemi, hanno reso sicuramente Reveal Media una azienda leader nel campo delle body cam e un partner affidabile e sicuro per i Comandi di Polizia Locale.